



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

**Linea 2.5 "Rafforzamento della capacità di
attuazione dei Fondi SIE da parte degli Enti Locali"**



ASSESSORATO REGIONALE
DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Percorso formativo «Il PNRR e i fondi 2021-2027 per lo sviluppo sostenibile e la coesione territoriale»

Appendice ai Webinar precedenti

Le Regioni come soggetti attuatori di primo livello. I progetti «in essere». Il Fondo Complementare.

Raffaele Colaizzo, Esperto FORMEZ PA



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



FormezPA

Iniziamo il nostro incontro di oggi facendo dei brevissimi approfondimenti, anche per rispondere ad alcune delle domande poste nel corso dei nostri incontri

Approfondimenti

- Le Regioni come Enti Attuatori «di primo livello»
- I Progetti «in essere»
- Il Fondo Complementare



Approfondimenti

 Le Regioni come Enti Attuatori «di primo livello»

 I Progetti «in essere»

 Il Fondo Complementare



Le Regioni come soggetti attuatori «di primo livello»

Abbiamo visto nei nostri incontri precedenti che le Amministrazioni titolari delle Misure del PNRR sono le Amministrazioni Centrali. La dotazione finanziaria del Piano è interamente distribuita fra queste Amministrazioni – in particolare dal Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», che è stato poi modificato a più riprese.

Per alcune misure, le Regioni sono «attuatori di primo livello» e i Comuni sono «attuatori di secondo livello». In sostanza, in alcuni casi, i Comuni sono coinvolti «in seconda battuta» dalle Regioni nell’attuazione di alcuni interventi.

Questo rende importante, per gli Enti Locali, tenersi informati anche su queste procedure.

Un esempio di questa procedura è l’attuazione della **Misura 1.7.2** «Rete di servizi di facilitazione digitale» del PNRR

Attuatori «di primo livello»

Soggetto pubblico o privato (secondo le disposizioni del Codice dei Contratti) responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento finanziato dal PNRR (coincide con il soggetto titolare del Codice unico di progetto CUP).

Attuatori «di secondo livello»

Per l’attuazione degli interventi di cui sono responsabili, i Soggetti attuatori di I livello (es. Regioni) possono avvalersi di Soggetti attuatori esterni detti anche di II livello (es. Comuni o società in house). In questo caso, il Responsabile unico del procedimento - RUP fa parte della struttura del Soggetto attuatore esterno (o Soggetto attuatore di II livello), con identificazione del «CUP» a questo livello.

Queste definizioni sono riprese dal Manuale del MIMS di cui abbiamo parlato in un incontro precedente



La Misura 1.7.2 attuata dalla Regione Siciliana

Rete di servizi di facilitazione digitale

La misura 1.7.2 è un «Sub Investimento» della Missione 1, Componente 1 «Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione» del PNRR

La Misura istituisce **Centri di facilitazione digitale** sul territorio, per migliorare le competenze digitali dei cittadini (in particolare di quelli che rischiano di subire le conseguenze del digital divide)

La Regione Siciliana deve realizzare **302 Punti di facilitazione digitale** e raggiungere, entro il 2026, 239mila cittadini, coinvolgendoli in iniziative di formazione (ad esempio sull'uso di Internet e delle tecnologie digitali, sull'uso dei servizi digitali pubblici e sull'uso dei servizi digitali privati)

Ciascun Centro deve avere una dotazione logistica, attrezzature tecnologiche e spazi adeguati, deve essere facilmente accessibile (es. presso punti di aggregazione) e deve avvalersi di facilitatori digitali (es. studenti e giovani volontari)

I Centri possono essere localizzati, ad esempio, presso Centri per l'Impiego, Università, Comuni, Istituti scolastici, CAF, etc

In Sicilia, la Misura viene gestita dal Dipartimento Regionale della Formazione Professionale in collaborazione con l'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT).

I progetti verranno selezionati, a seconda della natura del soggetto attuatore, in base a una valutazione competitiva, a modalità a sportello valutativa o, in certi casi, mediante affidamenti in house

Le attrezzature tecnologiche e gli arredi vengono forniti dalla Regione Siciliana e rimangono in dotazione ai Comuni anche dopo la conclusione del progetto. Gli Enti Locali devono assicurare locali idonei, con utenze attive e servizio di pulizia locali e una connessione Internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti



L'informazione sulle Misure di digitalizzazione delle Amministrazioni Pubbliche è su PA Digitale 2026. Dal portale si accede al sistema gestionale dei progetti

<https://padigitale2026.gov.it>

1.6 Digitalizzazione grandi amministrazioni centrali

611,2
milioni di euro

BENEFICIARI PA Centrali

1.7.1 Servizio civile digitale

60
milioni di euro

BENEFICIARI Enti iscritti all'albo del servizio civile

1.7.2 Centri di facilitazione digitale

135
milioni di euro

BENEFICIARI Regioni Province autonome

Ampliare l'esperienza dei "Centri di facilitazione digitale", punti di accesso fisici, solitamente situati in biblioteche, scuole e centri sociali, che forniscono ai cittadini formazione sia di persona che online sulle competenze digitali al fine di supportare l'inclusione digitale.

PLATEA POTENZIALE 21 enti

MODALITÀ DI ACCESSO Presentazione Progetto

AGGIORNAMENTI Il 21 giugno 2022 la Conferenza delle Regioni ha approvato il piano presentato dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla misura 1.7.2 del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR), dedicata allo sviluppo della Rete dei servizi di facilitazione digitale, ufficializzando l'avvio operativo del progetto. Per maggiori informazioni visita [innovazione.gov.it](https://www.innovazione.gov.it).



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

Approfondimenti



Le Regioni come Enti Attuatori «di primo livello»



I Progetti «in essere»



Il Fondo Complementare



I Progetti «in essere»

I progetti «in essere» (o «a legislazione vigente») sono i progetti con **una dotazione finanziaria già assegnata** precedentemente all'approvazione del PNRR, a partire dal 1° febbraio 2020.

I progetti in essere devono rispettare tutti i requisiti e le condizioni richieste dal PNRR.

Il rispetto del principio DNSH, previsto nei requisiti comuni di accesso, in riferimento agli interventi “in essere”, viene verificato a posteriori.

- coerenza dei risultati attesi dei progetti e le tempistiche di realizzazione degli stessi con le milestone e i target della misura
- contributo che i progetti dovranno fornire alle finalità specifiche della componente e dell'investimento del PNRR; il rispetto del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'art. 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo” agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852;
- laddove pertinente, coerenza con eventuali condizioni prescrittive necessarie per l'assolvimento dei tagging;
- laddove pertinente, rispetto del principio della parità di genere e valorizzazione dei giovani.



Esempio dai progetti del MIMS

DG per il trasporto pubblico locale e regionale	M2C2	3.4	3.4	Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	Legge di finanziamento	300.000.000,00
		4.1	4.1.2	Ciclovie urbane	Legge di finanziamento (DM 509 del 15/12/2021) Include anche Progetti in essere (DM 344 del 12/08/2020)	200.000.000,00
		4.2	4.2	Sviluppo trasporto rapido di massa (Metropolitana, Tram, Autobus)	Leggi di finanziamento (DM 448 del 16/11/2021) Include anche Progetti in essere	3.600.000.000,00
		4.4.1	4.4.1	Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti	Legge di finanziamento (DM 530 del 23/12/2021) Include anche Progetti in essere (D.M. n. 81 del 14.02.2020; D.M. n. 234 del 06.06.2020; D.M. n. 71 del 09.02.2021)	2.415.000.000,00
		4.4.2	4.4.2a	Rinnovo treni TPL	Legge di finanziamento (DM 319 del 9/8/2021) Include anche Progetti in essere (DM 408 del 10/08/2017 e 164 del 21/04/2021)	600.000.000,00
	5.3	5.3	Supporto alla filiera dei bus elettrici	Avvisi e bandi D.M. n.478 del 29.11.2021	300.000.000,00	
	M3C1	1.6	1.6a	Potenziamento delle linee regionali	Legge di finanziamento (DM 439 del 9/11/2021)	835.890.000,00
TOTALE DG per il trasporto pubblico locale e regionale						8.250.890.000,00





Esempio dai progetti del MIMS

Descrizione breve

Risorse destinate a ciclovie urbane. Modificato con [DM 320 del 9/08/2021](#)

Decreti di impegno e contemporaneo pagamento per la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina.

Temi/Argomento

[Trasporto pubblico locale](#)

Data emissione

12-08-2020

Tipologia atto

Decreto ministeriale

Numero

344

Protocollo

RD 344

Allegati

[20-R0344_DM_Ciclovie_Ciclopiste_12ago2020.pdf](#)

[allegato 1.pdf](#)

[FAQ DM Ciclovie Urbane.pdf](#)

[dec 914.04-12-2020 comune di Agrigento.pdf](#)

[dec 915.04-12-2020 comune di Bari.pdf](#)

[dec 916.04-12-2020 comune di Bologna.pdf](#)

[dec 917.04-12-2020 comune di Ferrara.pdf](#)

[dec 918.04-12-2020 comune di Foggia.pdf](#)

[dec 919.04-12-2020 comune di Latina.pdf](#)

[dec 920.04-12-2020 comune di Livorno.pdf](#)

[dec 921.04-12-2020 comune di Modena.pdf](#)



La distribuzione delle risorse del PNRR fra le Amministrazioni

	Importo totale	di cui: Progetti in essere	di cui: Nuovi progetti	di cui: FSC
MIMS	39.701,7	15.031,2	18.504,5	6.166,0
MITE	34.682,8	11.572,1	22.110,7	1.000,0
Ministero della Salute	15.625,5	2.979,6	9.645,9	3.000,0
Ministero dell'Istruzione	17.594,0	5.510,0	9.784,0	2.300,0
MISE	18.161,0	3.094,9	15.066,1	-
MIUR	11.732,0	1.380,0	9.256,0	1.096,0
Ministero dell'Interno	12.489,8	8.800,0	3.189,8	500,0
MLPS	7.250,1	400,0	6.850,1	-
Ministero della Cultura	4.275,0	-	3.255,0	1.020,0
MIPAAF	3.680,0	360,0	3.320,0	-
Ministero della Giustizia	2.721,6	-	2.721,6	-
Ministero del Turismo	2.400,0	-	2.400,0	-
MAECI	1.200,0	-	1.200,0	-
MEF	340,0	-	340,0	-
PCM	19.645,6	2.237,5	16.874,1	534,0
TOTALE	191.499,2	51.365,3	124.517,9	15.616,0



Approfondimenti

● Le Regioni come Enti Attuatori «di primo livello»

● I Progetti «in essere»

● Il Fondo Complementare



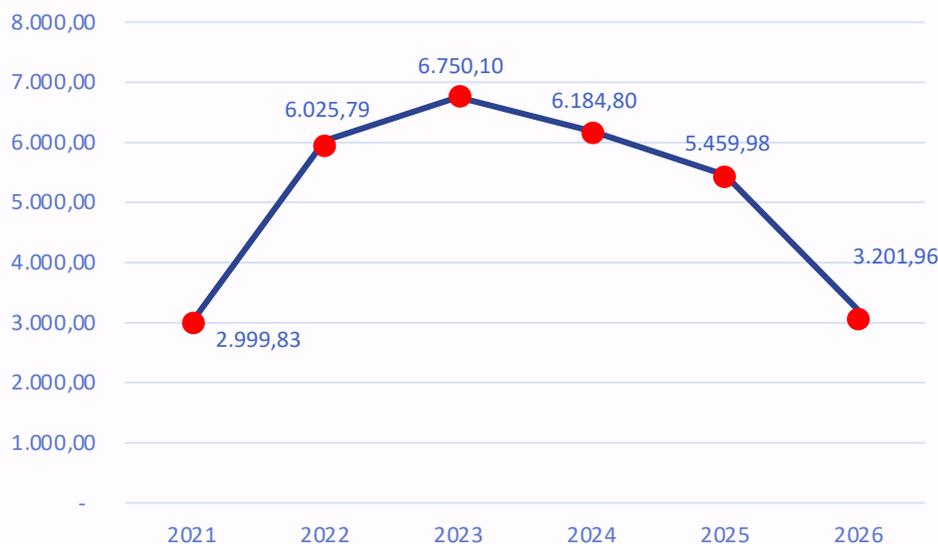
Il Fondo Complementare

Il Fondo Complementare è stato approvato con il **Decreto Legge n. 59 del 6 maggio 2021**. La dotazione del Fondo è di 30,6 miliardi di euro, dedicati ad investimenti coerenti con Missioni e Componenti del PNRR.

Per l'attuazione del Fondo si applicano le procedure di semplificazione e accelerazione nonché le misure di trasparenza e monitoraggio dello stato di avanzamento stabilite per il PNRR. Il Decreto stabilisce la revoca delle risorse in caso di mancato utilizzo secondo i cronoprogrammi stabiliti.

Il **Decreto del MEF del 31 luglio 2021** ha stabilito gli obiettivi iniziali, intermedi e finali degli interventi del Fondo, i soggetti attuatori e le modalità di monitoraggio.

Il Fondo finanzia 24 nuovi programmi e partecipa al finanziamento di 6 programmi del PNRR



Il profilo temporale delle risorse del FC





SCHEDA PROGETTO

AMMINISTRAZIONE PROPONENTE: Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per il Sud e la coesione territoriale

NOME DEL PROGETTO: ECOSISTEMI PER L'INNOVAZIONE AL SUD IN CONTESTI URBANI MARGINALIZZATI

Obiettivo: L'obiettivo del progetto è la riqualificazione infrastrutturale di siti localizzati nelle regioni del Mezzogiorno per ospitare percorsi di istruzione superiore, ricerca multidisciplinare e creazione di imprese orientati alla creazione di almeno 4 Ecosistemi dell'Innovazione.

NATURA: investimento

IMPORTO TOTALE

MLN €
350,00

COMPLEMENTARIETA' CON PNRR

MISSIONE – COMPONENTE PNRR
Missione 5 - Inclusione e coesione Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale

TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE

DA	A
2021	2026

MODALITA' DI ATTUAZIONE

SINTESI: procedura concertativa negoziata - pubblicazione della manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali; procedura negoziale per l'individuazione dei progetti ammissibili a finanziamento; stipula della convenzione per la concessione della sovvenzione.

LOCALIZZAZIONE

NAZIONALE	TERRITORIALE
	x

Se Territoriale, indicare località
Italia meridionale

SOGGETTI ATTUATORI

Agenzia per la coesione territoriale fino alla stipula della convenzione; soggetti individuati nell'ambito del partenariato come stazioni appaltanti per la realizzazione delle opere.

Le schede del Programma Nazionale per gli Investimenti Complementari / 1



CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Importo a valere sulle risorse del Piano complementare [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]					
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
350,00	-	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE E RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Monitoraggio

La Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per il Sud e la coesione territoriale, avvalendosi delle proprie strutture (DipCoe e Agenzia per la Coesione Territoriale) monitorerà l'avanzamento procedurale e fisico degli interventi tramite i sistemi informativi RGS.

Risultati finali

Riqualificazione e rifunzionalizzazione di almeno 4 siti per la creazione di Ecosistemi dell'Innovazione nel Mezzogiorno.

Relazione illustrativa

Il progetto prevede un investimento di 350 milioni di euro per la riqualificazione e rifunzionalizzazione di almeno 4 siti per la creazione di Ecosistemi dell'Innovazione nel Sud Italia, a sostegno dell'intervento già previsto all'interno della Legge di Bilancio 2021, che prevede un finanziamento massimo di 150 milioni di euro a valere su risorse FSC. Questa misura prevede specificamente progetti di riqualificazione urbana situati nelle regioni meridionali. La creazione di infrastrutture materiali o la rigenerazione di quelle abbandonate mira ad attrarre nuove imprese innovative e a promuovere lo sviluppo di capitale umano altamente qualificato. La rigenerazione di queste aree richiede un'ampia collaborazione tra università, centri di ricerca, imprese, amministrazioni pubbliche e organizzazioni del terzo settore, valorizzando il ruolo di tutti gli attori coinvolti. Eventuali oneri di gestione saranno a carico dei beneficiari delle risorse, che dovranno dimostrarne la copertura in sede di presentazione dei progetti.

Le sfide che il progetto intende affrontare sono:

- Recupero ambientale, rigenerazione urbana e rivitalizzazione socioeconomica delle aree urbane degradate.
- Rivitalizzazione dei territori attraverso la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e alla diffusione della tecnologia, nonché investire nelle competenze delle persone.
- Promozione della diffusione di modelli di collaborazione tra imprese, istituzioni, organizzazioni di ricerca e società civile, in conformità con l'approccio dell'innovazione aperta e il coinvolgimento di tutte le parti interessate (secondo il modello della "quadrupla elica")

Gli interventi, il cui costo unitario è stimato in circa 90 milioni secondo un'analisi di misure analoghe, saranno attuati nel periodo 2021-2026 in stretta collaborazione con le Regioni meridionali dove saranno situati gli HUB. In particolare, una buona prassi in questo settore era già stata riconosciuta dalla Commissione europea nell'ambito del programma "Europa nella mia regione 2019".

Le schede del Programma Nazionale per gli Investimenti Complementari / 2



CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE - OBIETTIVI INIZIALI, INTERMEDI E FINALI

Trimestre	Obiettivi
III/2021	Pubblicazione della manifestazione di interesse (avviso). Decreto di nomina dei componenti della commissione di valutazione.
IV/2021	Invito alla presentazione dei progetti sulla base dell'esito della manifestazione di interesse
I/2022	Provvedimento di ammissione a finanziamento dei progetti
II/2022	Stipula della convenzione per la concessione delle sovvenzioni
III/2022	Pubblicazione di tutti i bandi di gara e aggiudicazione per almeno 2 HUB
IV/2022	Avvio dei lavori in almeno 2 HUB – aggiudicazione per tutti gli HUB
I/2023	
II/2023	Avvio dei lavori in tutti gli HUB
III/2023	
IV/2023	
I/2024	
II/2024	
III/2024	
IV/2024	
I/2025	
II/2025	
III/2025	
IV/2025	
I/2026	
II/2026	Fine dei lavori
III/2026	
IV/2026	

**Le schede del
Programma
Nazionale per gli
Investimenti
Complementari / 3**



I Programmi del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari

1. Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati
2. Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016
3. Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Bus
4. Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Navi
5. Rafforzamento delle linee ferroviarie regionali
6. Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci
7. Strade sicure – Messa in sicurezza e implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (A24-A25)
8. Strade sicure – Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale
9. Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici
10. Aumento selettivo della capacità portuale
11. Ultimo/Penultimo Miglio Ferroviario/Stradale
12. Efficientamento energetico

I sei programmi già previsti dal PNRR e cofinanziati dal PNC sono: Servizi digitali e cittadinanza digitale; Servizi digitali e competenze digitali; Tecnologie satellitari ed economia spaziale; Transizione 4.0; Piani urbani integrati; Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici.



I Programmi del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari

13. Elettificazione delle banchine (Cold ironing)
14. Strategia Nazionale Aree Interne - Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade
15. Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica
16. Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali
17. Salute, ambiente, biodiversità e clima
18. Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile
19. Ecosistema innovativo della salute
20. Polis - Case dei servizi di cittadinanza digitale
21. Accordi per l'Innovazione
22. Costruzione e miglioramento padiglioni e spazi strutture penitenziarie per adulti e minori
23. Contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo
24. Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale

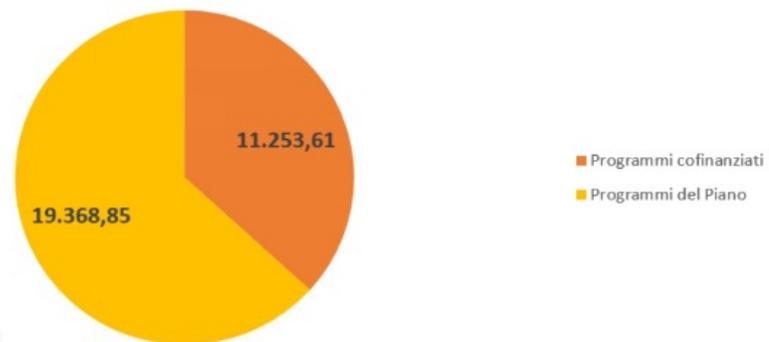


Missioni e componenti	PNRR	REACT EU	Fondo Complementare	Totale
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	40,32	0,80	8,74	49,86
M1C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	9,75	-	1,40	11,15
M1C2. Digitalizzazione, innovazione e competitività sistema produttivo	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3. Turismo e Cultura 4.0	6,68	-	1,46	8,13
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	59,47	1,31	9,16	69,94
M2C1. Impresa verde ed economia circolare	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2. Transizione energetica e mobilità locale sostenibile	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3. Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4. Tutela e valorizzazione del territorio e della risorse idrica	15,06	0,31	-	15,37
M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile	25,40	-	6,06	31,46
M3C1. Alta velocità ferroviaria e manutenzione stradale 4.0	24,77	-	3,20	27,97
M3C2. Intermodalità e logistica integrata	0,63	-	2,86	3,49
M4. Istruzione e ricerca	30,88	1,93	1,00	33,81
M4C1. Potenziamento delle competenze e diritto allo studio	19,44	1,45	-	20,89
M4C2. Dalla ricerca all'impresa	11,44	0,48	1,00	12,92
M5. Inclusione e coesione	19,81	7,25	2,77	29,83
M5C1. Politiche per il lavoro	6,66	5,97	-	12,63
M5C2. Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3. Interventi speciali di coesione territoriale	1,98	-	2,43	4,41
M6. Salute	15,63	1,71	2,89	20,23
M6C1. Assistenza di prossimità e telemedicina	7,00	1,50	0,50	9
M6C2. Innovazione, ricerca e digitalizzazione dell'assistenza sanitaria	8,63	0,21	2,39	11,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

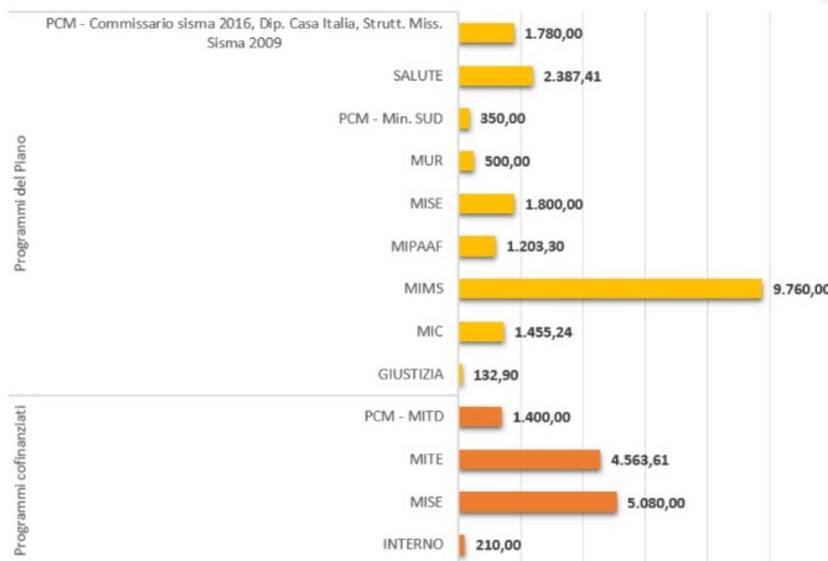


Dati sul PNIC

Ripartizione delle risorse del PNC tra le tipologie di programma (in mln di €)



Ripartizione delle risorse del PNC tra le Amministrazioni titolari (in mln di €)



Fonte

[https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/attivita_istituzionali/monitoraggio/piano_nazionale_per_gli_investimenti_complementari_al_pnrr/ripartizione_delle_risorse_programmi_e_tappe_procedurali/index.html](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-
/attivita_istituzionali/monitoraggio/piano_nazionale_per_gli_investimenti_complementari_al_pnrr/ripartizione_delle_risorse_programmi_e_tappe_procedurali/index.html)



Grazie dell'attenzione

Raffaele Colaizzo
r.colazzo@tiscali.it



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA